

UNA RETE CHE UNISCE IL PAESE

Poste Italiane costituisce la più grande piattaforma integrata e omnicanale di servizi in Italia, attiva nei settori logistica, corrispondenza e pacchi, nei servizi finanziari e assicurativi, nei sistemi di pagamento e nel mercato della telefonia. Con 160 anni di storia, circa 120.000 dipendenti e 12.800 uffici postali, 562 miliardi di euro di Attività Finanziarie Investite e 35 milioni di clienti (dati al 30.9.2022), il Gruppo rappresenta una realtà unica per dimensioni, riconoscibilità, capillarità e fiducia da parte della clientela.

Le sue attività, che nel 2021 hanno prodotto un fatturato di 11,2 miliardi di euro, generano impatti significativi sull'economia nazionale in termini di Prodotto Interno Lordo (PIL), gettito fiscale, occupazione e reddito delle famiglie: nel 2021 il valore complessivo degli impatti diretti, indiretti e indotti sul PIL è stato di 12,5 miliardi di euro e in termini di gettito fiscale è stato di 2 miliardi di euro. E' possibile stimare, inoltre, che Poste Italiane abbia contribuito direttamente e indirettamente alla distribuzione di redditi ai lavoratori per un totale di 7,3 miliardi di euro, coinvolgendo lungo la filiera produttiva complessivamente 183mila lavoratori.

Poste Italiane nel marzo 2021 ha lanciato il nuovo Piano strategico *2024 Sustain & Innovate (24SI)* con l'obiettivo di massimizzare ulteriormente il valore della propria rete distributiva omnicanale e diventare il punto di accesso unico per tutte le esigenze degli oltre 35 milioni di clienti. Il Piano prevede Ricavi di Gruppo in crescita a 12,7 miliardi di euro nel 2024, una politica dei dividendi competitiva e sostenibile, e oltre 3 miliardi di euro di investimenti, la maggior parte dei quali per sostenere il processo di innovazione, di sviluppo sostenibile e trasformazione aziendale.

Con il Piano *2024 Sustain & Innovate*, il Gruppo punta a diventare il primo operatore nel settore dei pacchi e-commerce, intende consolidare la propria leadership nei pagamenti digitali ed essere il principale punto di riferimento dei clienti nei servizi finanziari e assicurativi. Il Piano, infine, rinnova l'impegno di Poste a supporto dei territori e del Paese, accanto alle Istituzioni, e mantiene la Sostenibilità al centro delle strategie, con l'obiettivo di raggiungere la *carbon neutrality* entro il 2030.

Quotata alla Borsa di Milano dal 2015, Poste Italiane ha un flottante di circa il 35%; il 65% circa delle azioni è poi ripartito tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che

ne detiene una quota del 29,26%, e da Cassa depositi e prestiti che possiede una quota del 35%.

Da aprile 2017 Maria Bianca Farina è Presidente e Matteo Del Fante Amministratore Delegato e Direttore Generale. Da maggio 2020 Giuseppe Lasco è Condirettore Generale.

Poste Italiane: risultati dei primi nove mesi 2022

Nei primi nove mesi del 2022 Poste Italiane ha registrato un'ottima performance finanziaria, con ricavi in aumento grazie al contributo positivo di tutti i settori di business e redditività in forte crescita rispetto allo stesso periodo del 2021. Il Risultato operativo (EBIT) di Gruppo, in particolare, ha raggiunto i 2,1 miliardi di euro: un livello da record nella storia di Poste, che supera gli obiettivi inizialmente previsti per l'intero esercizio 2022 ed è pari quasi al doppio rispetto al 2017. Sulla base di questi risultati, Poste Italiane ha aggiornato il target sull'EBIT dell'anno in corso prevedendo che il Risultato operativo raggiunga per il 2022 i 2,3 miliardi di euro (rispetto all'obiettivo originario di 2,0 miliardi di euro).

L'Azienda al contempo ha continuato a fornire un importante contributo allo sviluppo economico e sociale del Paese, mettendo a disposizione di famiglie, imprese, istituzioni e pubblica amministrazione la propria piattaforma di distribuzione integrata e omnicanale, che mira a soddisfare le esigenze in continua evoluzione dei clienti e delle comunità.

Nel primi nove mesi dell'anno è proseguita la crescita dei **Ricavi di Gruppo** che hanno raggiunto quota 8,7 miliardi di euro (+3,6% rispetto allo stesso periodo del 2021); **l'EBIT** è stato pari a 2,1 miliardi di euro (+27,2% rispetto ai primi nove mesi 2021) e **l'Utile netto** si è attestato a 1,4 miliardi di euro (+21,4% anno su anno). **I costi totali** ammontano a 6,7 miliardi di euro con una diminuzione del 2,0% rispetto ai primi nove mesi 2021. L'efficacia raggiunta nella razionalizzazione dei costi ha consentito di compensare l'impatto degli aumenti retributivi già pianificati. I costi non attinenti alle risorse umane sono pari a 2,7 miliardi di euro (+0,1% anno su anno) per effetto delle operazioni di acquisizione e per l'impatto dell'inflazione.

I ricavi del settore **Corrispondenza, Pacchi e Distribuzione** ammontano a 2,6 miliardi di euro nei primi nove mesi del 2022 (-1,3% rispetto allo stesso periodo del 2021), con il recupero dei ricavi dei pacchi che mitiga il declino storico della corrispondenza. I

ricavi da corrispondenza sono pari a 1,5 miliardi di euro, in lieve diminuzione rispetto ai primi nove mesi 2021 (-0,6% anno su anno), grazie alla crescita dei Servizi Integrati. I ricavi da pacchi tornano a crescere nel terzo trimestre 2022 (+4,5% anno su anno), principalmente per effetto dei maggiori volumi nel comparto B2C aumentati del 15,5% rispetto al terzo trimestre 2021, anche se l'andamento complessivo registrato dall'inizio dell'anno continua a risentire della riduzione della spesa dei consumatori del primo semestre, registrando nei primi nove mesi del 2022 una lieve riduzione dei ricavi pari a 991 milioni di euro (-2,6% rispetto ai primi nove mesi del 2021).

I Ricavi lordi totali dei **Servizi finanziari** (inclusi i ricavi infrasettoriali) si sono attestati a 4,3 miliardi di euro nei primi nove mesi 2022, con una crescita del 2,2% anno su anno, supportati dai margini di interesse in crescita che compensano la gestione proattiva del portafoglio. Le **Attività Finanziarie Investite (AFI)** hanno raggiunto a fine settembre 2022 i 562 miliardi di euro (in calo di 24 miliardi di euro rispetto a dicembre 2021), beneficiando di una raccolta netta positiva, pari a 5,9 miliardi di euro, sui prodotti di risparmio e investimento, ma riscontrando un effetto negativo sui valori di mercato degli attivi pari a 24,6 miliardi di euro.

Nei primi nove mesi 2022 i ricavi dei **Servizi Assicurativi** si sono attestati a quota 1,6 miliardi di euro (+8,6% anno su anno) con un aumento del 7,9% nel Ramo Vita, che nel periodo ha raggiunto 1,5 miliardi di euro. Notevole è stata la crescita nel Ramo Danni, con ricavi pari a 116 milioni di euro, in aumento del 18,9% rispetto ai primi nove mesi 2021, grazie all'offerta assicurativa modulare e a quella welfare.

Alla fine di settembre 2022, il Solvency II Ratio del Gruppo Assicurativo Poste Vita si è attestato al 207%, con le misure transitorie che forniscono un cuscinetto addizionale di 20 p.p. per assorbire la potenziale volatilità del mercato.

I Ricavi del segmento **Pagamenti e Mobile** nei primi nove mesi del 2022 hanno continuato l'ottimo trend di crescita su tutte le linee di prodotto e hanno registrato un solido +25,7% anno su anno: si sono attestati a 779 milioni di euro, confermando il ruolo chiave svolto in Italia da PostePay nel mercato in rapida crescita ed evoluzione dei pagamenti digitali, anche grazie al contributo di LIS, la cui acquisizione ha generato 29 milioni di euro di ricavi lordi nel terzo trimestre 2022.

I ricavi da pagamenti con carta nei primi nove mesi 2022 sono aumentati del 25,8% rispetto allo stesso periodo del 2021, a 404 milioni di euro, sostenuti dalle transazioni sia sul canale fisico che sul digitale, mentre gli altri pagamenti hanno registrato un

balzo del 101,4% rispetto ai primi nove mesi del 2021, a 135 milioni di euro, principalmente grazie alle transazioni gestite direttamente da PostePay, in qualità di fornitore di servizi di pagamento, attraverso una piattaforma omnicanale innovativa.

I ricavi da servizi Telco sono aumentati del 2,4% rispetto ai primi nove mesi del 2021, grazie ad una base clienti fedele di 4,9 milioni di utenti, in un mercato particolarmente competitivo.

Le transazioni e-commerce continuano nel loro trend di crescita attestandosi a 429 milioni nei primi nove mesi del 2022 (+14,8% su base annua), ben al di sopra dei livelli pre-pandemia.

La nuova offerta energia, lanciata a giugno 2022 per dipendenti e pensionati di Poste, ha iniziato a contribuire con ricavi pari a 3 milioni di euro nel terzo trimestre 2022, raggiungendo circa 40mila sottoscrizioni.

Poste Italiane: risultati 2021

Poste italiane ha chiuso il 2021 registrando ricavi in crescita, con tutte le attività che hanno ripreso maggiore slancio rispetto alla fase precedente alla pandemia, a dimostrazione della validità del modello di business diversificato, resiliente e sostenibile scelto dal Gruppo e del successo ottenuto nell'implementazione del nuovo Piano industriale *24SI*. L'Azienda ha reagito in modo positivo ad una fase di grande incertezza e ha superato gli obiettivi del 2021 in termini di Ricavi, Risultato operativo e Utile netto, facendo leva sulla piattaforma di distribuzione omnicanale integrata del Gruppo.

I solidi risultati raggiunti hanno consentito a Poste Italiane di proporre all'Assemblea generale degli azionisti un aumento del dividendo da 0,486 euro per azione dell'anno precedente a 0,59 euro per azione per il 2021, anticipando il dividendo per azione originariamente previsto per il 2022.

Poste, allo stesso tempo, ha confermato il proprio ruolo di pilastro strategico del Paese a supporto delle persone, delle imprese e delle comunità locali, continuando a lavorare per creare valore a lungo termine a beneficio della collettività e contribuendo alla crescita economica con un impatto cumulato positivo sul PIL italiano che ammonta ad oltre 49 miliardi di euro dal 2018 al 2021. Il Gruppo ha continuato a collaborare con il Governo per la diffusione della digitalizzazione e dell'innovazione, e ha sostenuto le comunità mettendo a disposizione del Paese le proprie infrastrutture informatiche e logistiche per la prenotazione e distribuzione dei vaccini anti Covid-19. Nel corso della pandemia l'azienda ha consegnato oltre 30 milioni di dosi di vaccino e, grazie alla sua piattaforma

multicanale offerta gratuitamente e utilizzata da 8 Regioni, sono state elaborate 40 milioni di prenotazioni, raggiungendo un terzo degli italiani che ha potuto prendere appuntamento online per ricevere la dose, oppure tramite portalettere, call center e Atm Postamat (dati a fine febbraio 2022).

Nel 2021 il Gruppo ha registrato un **Utile netto** di 1,6 miliardi di euro, con una crescita record del 31% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie ad una strategia diversificata che continua a creare valore, un solido **Risultato operativo** di 1,8 miliardi di euro (+21,1% rispetto al 2020) supportato dalla continua crescita del comparto dei pacchi, dal recupero dei ricavi della corrispondenza e dall'aumento costante nel settore "pagamenti e mobile", e **Ricavi** pari a 11,2 miliardi di euro in crescita del 6,6% su base annua. I costi si sono attestati a 9,4 miliardi di euro (+4,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) con un attento bilanciamento tra l'efficienza dei costi e il supporto alla crescita del business.

Corrispondenza, pacchi e distribuzione ***Innovazione a destinazione***

Poste Italiane è la più grande realtà del comparto logistico in Italia, in grado di cogliere le opportunità legate alla crescita dell'e-commerce, grazie anche a un consolidato *know-how* nel settore dei pagamenti e del digitale.

Le attività del comparto, che comprendono servizi di recapito di corrispondenza e pacchi, di logistica e di corriere espresso, rappresentano da sempre l'identità dell'Azienda che fornisce anche il Servizio Universale. La sua rete logistica postale possiede caratteristiche uniche e conta su oltre 30mila portalettere, 1.430 Centri di Recapito, 7 aeromobili che servono 11 tratte e circa 13.500 mila punti di ritiro e spedizione Punto Poste che si aggiungono alla rete degli uffici postali.

La vincente trasformazione industriale, gli investimenti e il percorso di innovazione intrapreso negli ultimi anni hanno consentito al Gruppo di smistare nel 2021 circa 2,5 miliardi di pezzi di corrispondenza (2,3 miliardi nel 2020), di recapitare circa 250 milioni di pacchi (210 milioni nel 2020) e di gestire più di un milione di pacchi al giorno.

Il comparto nel 2021 ha registrato Ricavi per 3,7 miliardi di euro, in crescita del 15,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie al recupero dei volumi della corrispondenza e ai record raggiunti nel comparto dei pacchi. La corrispondenza, in particolare, ha registrato Ricavi di 2,1 miliardi di euro (+9,7% rispetto al 2020) e un incremento dei volumi del 12,2%, influenzati positivamente dall'integrazione con

Nexive. I Ricavi del settore pacchi nel suo complesso hanno continuato a crescere attestandosi a 1,4 miliardi di euro (+21% rispetto al 2020), supportati dai volumi record nel segmento B2C del primo semestre del 2021.

Nell'anno è proseguito il progressivo processo di trasformazione della rete logistica e di recapito, per consolidare la rete di distribuzione più capillare del Paese e renderla sempre più efficiente: nel giugno 2021 è stato inaugurato il polo e-commerce di Landriano, che si estende su 80mila metri quadrati, è in grado di gestire in modo automatizzato 300mila pacchi al giorno e si aggiunge ai grandi centri di smistamento presenti a Bologna e nei pressi di Roma, favorendo la riduzione dei costi unitari per pacco.

Il Joint Delivery Model (il modello di servizio che prevede le consegne anche in fasce pomeridiane e nel weekend) è stato pienamente implementato con i Postini che hanno consegnato oltre 80 milioni di pacchi nel 2021. A Roma e a Milano è stato lanciato il servizio di "Instant Delivery", che si aggiunge ai servizi "Today" e "Tomorrow", e prevede l'opzione di consegna in novanta minuti con ritiro a domicilio e consegna garantiti in un'ora e mezza dal momento in cui il cliente richiede il servizio con un click. Nei primi tre mesi del 2022 sono stati lanciati i servizi "Posta Assicurata Market", che offre la possibilità ai clienti di un doppio tentativo di recapito, e "Poste Delivery Business" che consente a venditori e utenti delle piattaforme online di effettuare spedizioni dagli uffici postali e attraverso la rete Punto Poste. Successivamente, è stato esteso ed avviato in oltre 170 comuni il servizio di consegna a domicilio dei medicinali, che può essere scelto con recapito "Instant" (entro 90 minuti dall'acquisto) o ad orario prestabilito (all'ora desiderata), o con consegna "next day", nel giorno successivo all'acquisto.

Punto Poste, la rete di prossimità complementare a quella degli uffici postali, è stata ulteriormente ampliata e conta circa 13.500 punti di ritiro e consegna delle spedizioni tra *Locker* - che offrono un servizio non-stop 24 ore su 24, fino a 7 giorni su 7 - e punti fisici convenzionati (*Collect Point*), come i tabaccai.

Poste Italiane ha inoltre continuato ad investire per la modernizzazione della flotta, rendendola più ecologica con l'introduzione di veicoli ad alimentazione ibrida ed elettrica: sono circa 21.000 i mezzi a base emissioni del Gruppo, di cui circa 2.800 elettrici, tra tricicli, quattricicli e autoveicoli (dati al 30.9.2022). Ad Imperia e a Viareggio sono stati inaugurati i primi due Centri di Distribuzione a zero emissioni e per il Recapito Full Green. Obiettivo delle iniziative è arrivare a quota 28 mila mezzi a basso impatto entro il 2025, ridurre le emissioni della flotta del 40% entro lo stesso anno e

contribuire a raggiungere la *carbon neutrality* entro il 2030.

Il Gruppo nel 2021 ha acquisito il 51% del capitale votante di Sengi Express Limited - società leader nella creazione e gestione di soluzioni logistiche *cross-border* – per favorire ulteriormente la crescita del business a livello internazionale, rendendo sempre più efficienti i servizi di spedizione e consolidando i volumi di pacchi acquistati in Cina dai consumatori italiani. Ha inoltre consolidato ulteriormente le *partnership* avviate con le *start-up* tecnologiche specializzate “sennder GmbH”, che utilizza la tecnologia per massimizzare la saturazione dei carichi e la flessibilità nel trasporto stradale a lungo raggio, e Milkman, *start-up* digitale per la consegna a domicilio, che ha contribuito a migliorare l’esperienza del cliente e-commerce, grazie a nuove soluzioni di consegna personalizzata sull'ultimo miglio.

Il Gruppo, infine, forte dei risultati conseguiti nel mercato dei pacchi, sta iniziando a diversificare le attività per diventare un operatore logistico ad ampio raggio, anche attraverso opzioni come l'acquisizione di Plurima (azienda focalizzata sulla nicchia di mercato della logistica ospedaliera), operazione eseguita nel primo semestre 2022 tramite Poste Welfare Servizi srl (PWS), società interamente controllata da Poste Italiane.

Pagamenti e Mobile

PostePay SpA, un ecosistema per i pagamenti digitali

Poste Italiane è uno dei principali operatori nei sistemi di pagamento del Paese, potendo disporre di una piattaforma distributiva multicanale integrata che si avvale della rete fisica degli uffici postali e di una infrastruttura digitale all'avanguardia.

PostePay Spa, la società del Gruppo specializzata nello sviluppo e nella gestione dei pagamenti mobili e digitali, è leader nei sistemi di pagamento con circa 29 milioni di carte emesse. Per accelerare e guidare con successo la transizione in Italia dai pagamenti in contanti a quelli digitali, l’Azienda ha investito nella ricerca di soluzioni innovative come, per esempio, il Codice Postepay, il servizio di pagamento digitale via QR Code, che consente agli esercenti di incassare i pagamenti attraverso l’utilizzo di un QR code e agli acquirenti di pagare utilizzando solo il telefono cellulare, senza necessità di dispositivi terminali POS.

Nel 2021 il segmento Pagamenti e Mobile di Poste ha registrato Ricavi per 882 milioni di euro, in crescita del 19,6% rispetto all’anno precedente, grazie a un ulteriore slancio dato

dalle nuove soluzioni di pagamento offerte dal Gruppo e dalla crescita dei volumi delle transazioni sia online che sui canali fisici.

I Ricavi da pagamenti con carta sono aumentati del 22,4% a 457 milioni di euro e i Ricavi da servizi Telco hanno registrato un incremento dell'8,8% anno su anno, grazie ad una solida base di 4,7 milioni di clienti (+2,2% su base annua rispetto ai 4,6 milioni dell'esercizio 2020) e ad un tasso di abbandono basso. In crescita anche il numero delle transazioni con carte, pari a 2 miliardi nel 2021 (+29% rispetto al 2020), così come il dato relativo alle transazioni e-commerce che si sono attestate a 519,9 milioni, (+31% rispetto al 2020).

Nel 2021 gli e-wallet (portafogli digitali) hanno raggiunto quota 9,1 milioni con una crescita del 23,4% rispetto al 2020 (10,3 milioni al 30.9.2022), mentre PostelD (la soluzione di identità digitale nazionale di Poste Italiane) è stata adottata a fine 2021 da 21,2 milioni di clienti (+73,2% rispetto al 2020) che hanno raggiunto quota 23,5 milioni alla fine di settembre 2022. Nel 2021 il numero di clienti registrati ai canali digitali di Poste Italiane (Web e App) ha raggiunto quota 33,8 milioni (36,3 nei primi nove mesi 2022), gli accessi giornalieri agli stessi canali sono stati 4,3 milioni (5,6 milioni nei primi nove mesi 2022) e le App di Poste sono state scaricate 70,3 milioni di volte (81,3 milioni al 30.9.2022).

All'inizio del 2021 PostePay Spa e Bancomat hanno stretto un accordo per ampliare ulteriormente la gamma dei servizi offerti ai clienti di Poste Italiane e accelerare la trasformazione digitale del Paese promuovendo l'utilizzo delle transazioni senza contante.

A settembre 2022 è stata completata l'acquisizione LIS Holding S.p.A., la più grande operazione di M&A nella storia di Poste Italiane, che rafforza il posizionamento di PostePay come società leader nel settore paytech e contribuisce ad arricchire ulteriormente la strategia omnicanale del Gruppo.

Servizi finanziari e assicurativi ***Credibilità, il valore sui cui puntare***

Poste Italiane può vantare una posizione di primo piano per la distribuzione di prodotti finanziari e di risparmio, grazie alla sua rete distributiva e al patrimonio di affidabilità che da sempre caratterizza il suo marchio. L'azienda colloca in esclusiva, per conto di Cassa Depositi e Prestiti, i prodotti del Risparmio Postale - Libretti e Buoni fruttiferi - e mette a disposizione dei clienti innovative soluzioni di pagamento, servizi di conto

corrente, prodotti di investimento e di risparmio gestito, soluzioni assicurative e di credito al consumo.

Nel 2021 Poste Italiane ha rinnovato l'accordo con CDP sulla distribuzione del Risparmio Postale, vigente fino al 2024, che prevede commissioni di gestione ricorrenti che crescono nel tempo e garantisce la sostenibilità per tutto il periodo del Piano strategico.

Il Gruppo continua ad investire con convinzione sulla diversificazione dell'offerta, per valorizzare al massimo la sua rete distributiva. Negli ultimi anni ha arricchito ulteriormente la gamma di prodotti e servizi puntando, oltre che sul rapporto storico con Cassa Depositi e Prestiti, su accordi di distribuzione con i principali player presenti sul mercato e su *partnership* con aziende innovative come quella siglata con la *start up* Moneyfarm, società indipendente specializzata nella gestione patrimoniale digitale. Questa strategia di ampliamento e diversificazione dell'offerta, che prevede la graduale e completa estensione dei servizi finanziari anche sui canali digitali in un'ottica di omnicanalità, ha dato i suoi frutti e mira a far diventare Poste Italiane un punto di riferimento per tutti i bisogni finanziari e assicurativi dei clienti, offrendo loro la possibilità di accedere alle migliori soluzioni disponibili sul mercato.

Nel 2021 il settore **Servizi finanziari** ha mostrato, nonostante l'impatto della compressione dei rendimenti, una solida performance operativa: i Ricavi lordi totali (inclusi i ricavi da distribuzione) sono stati pari a 5,5 miliardi di euro, sostenuti da maggiori depositi, da una gestione proattiva del portafoglio e dal contributo positivo proveniente dagli investimenti nei crediti di imposta.

Il totale delle Attività Finanziarie Investite (Total Financial Assets) nel 2021 ha raggiunto quota 586 miliardi di euro, in aumento di 17 miliardi di euro rispetto a dicembre 2020, trainato da una raccolta netta record di 15,1 miliardi di euro.

Nel gennaio 2021, Poste Italiane e BNL (Gruppo BNP Paribas) hanno siglato un accordo quadro vincolante, perfezionato nel luglio dello stesso anno, per il rafforzamento della partnership nella cessione del quinto dello stipendio o della pensione. L'accordo ha comportato l'acquisizione da parte di Poste di una partecipazione azionaria del 40% in BNL Finance, società di BNL, con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente la proposizione commerciale e l'offerta del prodotto "cessione del quinto", creando migliori condizioni per i clienti. Dal 1° luglio 2021 BNL Finance ha cambiato la propria denominazione sociale in Financit Spa.

Nei primi nove mesi 2022 sono stati lanciati i nuovi servizi di “vendita a distanza” del “Conto BancoPosta Affari” e “BancoPostalImpreseOnline”, che prevedono la gestione, la promozione e il collocamento di servizi bancari e finanziari alle PMI tramite comunicazione a distanza e posta elettronica certificata (PEC), consentendo lo scambio di documenti e la sottoscrizione dei contratti con firma digitale. Nel luglio dello stesso anno è stato siglato con la Banca AideXa e con la Banca CF+ un accordo di distribuzione per conto terzi finalizzato a fornire risposte veloci e una rapida erogazione del credito alle PMI e alle ditte individuali.

I Servizi assicurativi vengono offerti dal Gruppo Poste Vita (posseduta al 100% da Poste Italiane) che mette a disposizione dei clienti soluzioni per la previdenza integrativa, prodotti di investimento assicurativo e servizi per la tutela della persona e dei propri beni. Il Gruppo nel 2021 ha registrato una raccolta lorda premi di circa 17,9 miliardi di euro e Ricavi pari a 1,9 miliardi di euro, in crescita del 13,9% rispetto all'esercizio precedente

Nel ramo Vita Poste Italiane continua a puntare sulla diversificazione, offrendo anche prodotti multiramo e registrando risultati rilevanti, con Ricavi che nel 2021 sono stati pari a 1,7 miliardi di euro, in crescita del 16% rispetto al 2020. Buone anche le performance commerciali del ramo Danni che continua ad accelerare il percorso di sviluppo dei prodotti, in linea con il processo di diversificazione dell'offerta assicurativa previsto nel Piano industriale.

Alla fine di dicembre 2021, il coefficiente di solvibilità (Solvency II Ratio) del Gruppo Assicurativo Poste Vita si è attestato al 261%, con le misure transitorie che forniscono un cuscinetto aggiuntivo per far fronte in futuro alla potenziale volatilità del mercato.

Poste Italiane nei primi nove mesi del 2022 ha continuato a ricoprire un ruolo importante nel supportare la diffusione dell'alfabetizzazione finanziaria, per rendere le persone più consapevoli sui temi assicurativi, previdenziali e di gestione delle risorse: oltre 45.000 persone su tutto il territorio nazionale hanno partecipato agli eventi di educazione finanziaria organizzati dal Gruppo nel corso dell'anno. Questa attività di valorizzazione del territorio e inclusione, che vede Poste costantemente impegnata, è stata intensificata in occasione della quinta edizione del Mese dell'Educazione Finanza (#ottobreEdufin22), un'iniziativa territoriale promossa dal Governo con l'obiettivo di tutelare il risparmio.

La sostenibilità al centro delle strategie aziendali

Negli ultimi anni Poste Italiane ha intrapreso un importante percorso di sostenibilità orientato a trasformare le sfide del mercato in opportunità per creare valore condiviso, contribuendo allo sviluppo del Paese.

L'Azienda ha elaborato un Piano strategico ESG (*Environmental, Social, Governance*) che include tutti i target specifici di sostenibilità del Gruppo, sia quantitativi che qualitativi; il Piano ESG è integrato nel Piano industriale *2024 Sustain & Innovate (24SI)* ed è basato sui seguenti otto Pilastri che identificano gli ambiti ESG rilevanti per Poste Italiane: *Integrità e Trasparenza, Valorizzazione delle persone, Diversità e inclusione, Valore al territorio, Customer Experience, Innovazione, Transizione green e Finanza sostenibile*. L'Azienda, inoltre, ha aderito ai principali standard e principi internazionali, tra i quali i *Sustainable Development Goals*, il *Global Compact* e i *Women's Empowerment Principles (WEPs)* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Gli sviluppi concreti del Piano strategico ESG hanno portato Poste Italiane a raggiungere in breve tempo numerosi traguardi e a veder riconosciuta la propria leadership in tema di sostenibilità con la presenza nei più prestigiosi indici a livello mondiale, a conferma della validità del percorso intrapreso.

Nel dicembre 2022 il Gruppo è stato incluso, per il quarto anno consecutivo, nei segmenti "World" e "Europe" del *Dow Jones Sustainability Index*, il prestigioso indice di sostenibilità in cui sono inserite solamente le società ritenute migliori al mondo nella gestione sostenibile del proprio business. A settembre dello stesso anno era entrato a far parte dello *STOXX Global ESG Leaders Index*, che include circa 400 società leader globali in termini di sostenibilità aziendale ed è strutturato a partire dal paniere di imprese appartenenti allo *STOXX Global 1800*. Successivamente è stato confermato al primo posto nella graduatoria *ESG Overall Score di Vigeo-Eiris* che analizza e valuta oltre 300 indicatori che riguardano le politiche ambientali delle aziende, il rispetto dei diritti umani e la valorizzazione del capitale umano, le relazioni con gli stakeholder, la corporate governance e il codice etico, considerando anche l'integrità e la lotta alla corruzione, la prevenzione del dumping sociale e ambientale nella catena di approvvigionamento e di subappalto. Vigeo-Eiris (che dal 2019 fa parte dell'agenzia di rating *Moody's ESG Solutions*) ha riconosciuto il solido impegno di Poste nella gestione degli aspetti sociali e ambientali, migliorando l'*ESG Overall Score* di Gruppo (77/100) e confermando il primo posto sia nella classifica "Universe" su un totale di 4.907 aziende esaminate, sia nel settore "Transport & Logistics" tra le 1.624 aziende dell'area EMEA.

Nel 2021, infine, il Gruppo si era classificato primo tra tutte le società incluse nel nuovo *MIB® ESG* lanciato da Euronext e Borsa Italiana, indice dedicato alle blue chip quotate in Italia che adottano le migliori pratiche in tema ambientale, sociale e di governo d'impresa (ESG).

I progressi compiuti dal Gruppo in ambito sociale e nelle pratiche di *governance* sono stati riconosciuti, in particolare, ottenendo il rating “AA” da parte di *Morgan Stanley Capital International*. Poste Italiane, inoltre, è entrata per il terzo anno consecutivo nell'indice FTSE4GOOD; l'agenzia di rating internazionale FTSE Russel ha aggiornato lo score di Poste in netto miglioramento rispetto ai precedenti assessment: i punteggi ottenuti per le tre dimensioni ESG sono stati superiori alle valutazioni medie registrate nel proprio settore di riferimento e superiori ai punteggi medi del Paese. Le categorie nelle quali l'Azienda si è distinta in modo particolare sono: *Human Rights & Community, Labour Standards, Corporate Governance e Anti-Corruption*.

Le politiche di parità di genere di Poste sono state invece premiate con la riconferma, per il terzo anno consecutivo, nel Gender-Equality Index (GEI) 2022, il principale indice internazionale di riferimento che valuta la qualità delle iniziative aziendali per l'eguaglianza e l'inclusione esaminando oltre 400 aziende in tutto il mondo. Nell'edizione 2022 il Gruppo ha migliorato ulteriormente il proprio risultato rispetto agli anni precedenti, ottenendo ancora una volta una valutazione ben al di sopra del punteggio medio delle società inserite nel GEI. La valutazione è il risultato dell'esame di cinque parametri: la leadership femminile e la valorizzazione dei talenti, la parità salariale, la cultura inclusiva, le politiche per la prevenzione e il contrasto di molestie sessuali, e la riconoscibilità come brand che promuove la parità di genere.

Poste Italiane, infine, nel novembre 2022 è stata la prima società di grandi dimensioni dell'FTSEMIB a ricevere l'attestazione secondo il nuovo standard internazionale ISO 30415:2021 “Diversity & Inclusion”, per l'impegno profuso nell'integrazione dei principi di valorizzazione delle diversità e l'adozione di una cultura aziendale inclusiva.